Parmigiano
Il consorzio main sponsor di Identità golose

Per la terza edizione consecutiva, il Consorzio del Parmigiano Reggiano torna a Identità Golose, in programma a Milano, come main sponsor. La collaborazione nata nel 2020, infatti, viene rinnovata per l'edizione 2023, dal titolo «Signore e signori, la rivoluzione è servita» (da sabato 28 a lunedì 30 gennaio). Il Parmigiano sarà nuovamente presente alla tre giorni con lo stand nell'area dei main sponsor, la piazza principale nel cuore dell'esposizione, in cui verranno allestiti i pranzi dal titolo «Il Parmigiano Reggiano vi aspetta per un pranzo rivoluzionario» (tutti i giorni alle 12:30), la serie di appuntamenti «L'aperitivo con Parmigiano Reggiano è servito!» (tutti i giorni alle 17:30).
In linea con il tema dell'edizione 2023, grazie agli abbinamenti proposti allo stand, il Parmigiano Reggiano viene messo in luce nelle sue caratteristiche di prodotto rivoluzionario.

Unioncamere ER Bene la Gdo, soffrono i piccoli negozi

Commercio, la crescita è sempre più lenta

A due settimane dalla partenza dei saldi, le imprese del commercio registrano un discreto andamento delle vendite scontate che proseguiranno fino al 5 marzo.

In attesa dell'evolversi della situazione, è interessante guardare agli ultimi dati disponibili dell'indagine congiunturale realizzata da Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna e relativa al terzo trimestre 2022, in cui le vendite a prezzi correnti degli esercizi al dettaglio in sede fissa dell'Emilia-Romagna sono aumentate nuovamente (+1,3 per cento), seppur con passo dimezzato rispetto a quello dei tre mesi precedenti.

Questo contenuto incremento ha comunque permesso il pieno recupero del livello delle vendite dello stesso trimestre del 2019, superato dell'uno per cento.

La quota delle imprese con vendite in aumento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente è scesa di due punti al 44,7 per cento, e il peso delle imprese che hanno avuto vendite inferiori a quelle dello stesso trimestre dello scorso anno è risalito in misura più contenuta (un punto e mezzo) ed è giunto al 29,6 per cento. Il saldo tra le quote delle imprese che hanno rilevato un aumento o una diminuzione tendenziale delle vendite è quindi leggermente peggiorato, scendendo a +15,1 punti, rimanendo comunque in terreno ampiamente positivo.

Il rallentamento del passo della ripresa delle vendite nel corso del trimestre luglio-settembre non ha avuto intensità omogenea, non ha interessato tutte le tipologie del commercio esaminate e la crescita è stata trainata dal boom delle vendite di iper, supermercati e grandi magazzini.

Le vendite dello specializzato alimentare sono aumentate solo dello 0,6 per cento rispetto allo stesso trimestre 2021, appesantite dalla dinamica inflazionistica. Al contrario, il dettaglio specializzato non alimentare è rimasto pressocché invariato (+0,1%).

Tra le tipologie del dettaglio non alimentare prese in esame, le vendite di abbigliamento e accessori sono diminuite rispetto allo stesso trimestre del 2021 (-2,6 per cento). Anche le vendite di prodotti per la casa ed elettrodomestici hanno subito un rallentamento del ritmo della crescita, che pure è proseguita anche se più contenuta (+1,6 per cento) rispetto allo stesso trimestre del 2021. Infine, nell'insieme anche il passo della ripresa tendenziale delle vendite di altri prodotti non alimentari si è ridotto nel trimestre (+0,9 per cento)

Sono stati Iper, super e grandi magazzini che hanno trainato la ripresa complessiva dei consumi nel terzo trimestre 2022. Le vendite correnti di queste strutture sono risultate superiori rispetto a quelle dello stesso periodo del 2019 (+10,7%).

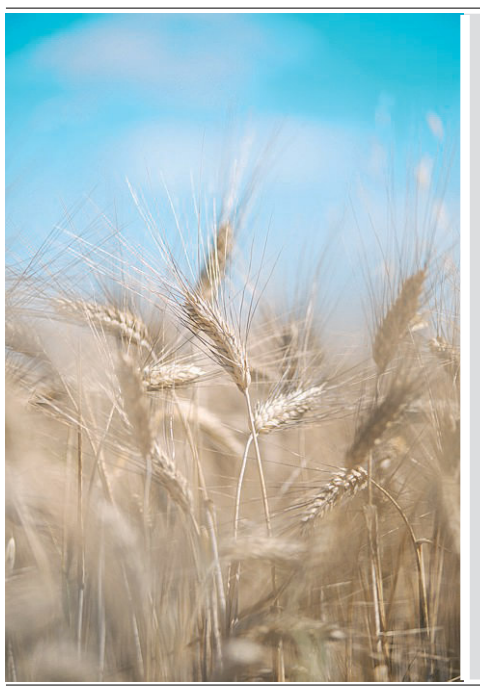
La disaggregazione dei dati economici in funzione della dimensione delle imprese testimonia a favore dell'esistenza di una marcata correlazione positiva dell'andamento delle vendite con la dimensione aziendale.

Nel terzo trimestre le vendite della piccola distribuzione (da 1 a 5 addetti) hanno invertito in negativo la tendenza e subito una lieve flessione dello 0,8% rispetto allo stesso periodo del 2021. Al contrario, le imprese di media dimensione da 6 a 19 addetti hanno ottenuto un aumento delle vendite (+1,8 per cento). Infine, il ritmo della crescita delle vendite delle imprese di maggiore dimensione con almeno 20 addetti è lievemente aumentato ed è risultato il più elevato (+3,1%).

Le imprese attive nel commercio al dettaglio erano 42.146 al 30 settembre 2022. Rispetto a un anno prima la consistenza è diminuita del 2% (-840 unità). Solo le società di capitale sono aumentate, mentre hanno accentuato la loro tendenza negativa sia le ditte individuali, sia le società di persone.

1,3%

Aumento delle vendite al dettaglio in Emilia Romagna nel terzo trimestre 2022
La crescita si conferma anche se rallentata rispetto al trimestre precedente. Va bene la Gdo, mentre i piccoli negozi continuano a soffrire.



Grano duro
Barilla
C'è l'accordo di filiera in ER

Più qualità per i consumatori, coltivazioni sostenibili e maggiore reddito per gli agricoltori.
Sono i punti chiave dell'accordo di filiera triennale 2023-2025 per il grano duro di elevato standard qualitativo tra Barilla e le principali organizzazioni di produttori cerealicoli dell'Emilia-Romagna. Mercoledì prossimo ci sarà una conferenza stampa con l'assessore all'Agricoltura Alessio Mammi e Luigi Ganazzoli, responsabile acquisti del Gruppo Barilla per illustrare l'accordo.

Cisita Parma
Catalogo corsi 2023: tante nuove proposte

Cisita Parma, Ente di Formazione di Unione parmense degli industriali (Upi) e Gruppo imprese artigiane (Gia), informa che sono in partenza i nuovi corsi del Catalogo 2023, creato in collaborazione con Formindustria e gli enti di formazione Assoform, Cis, Fav, Fcf, Forpin, Sestante e Nuova Didactica. Come ogni anno l'offerta formativa si arricchisce, proponendo una serie di corsi, che interessano diverse aree trasversali, in linea con le attuali esigenze del mondo aziendale. Quest'anno i percorsi proposti spaziano tra numerosi ambiti: trasformazione digitale e innovazione; sostenibilità; soft skills; management tools; corsi funzionali nei settori: legale e fiscale, amministrazione, finanza e controllo, operations & supply chain, risorse umane, commerciale, marketing e comunicazione, informatica e tecnica. La docenza di tutti i corsi è affidata a personalità di primo piano provenienti da aziende, società di consulenza specialistiche e dal mondo della ricerca tecnico-scientifica, con comprovata esperienza didattica. Per chi fosse interessato è inoltre disponibile il Cisita Pass 2023, lo strumento che permette di programmare la formazione in modo flessibile e con il miglior investimento, scegliendo liberamente tra le proposte formative a catalogo. Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito www.cisita.parma.it, oppure contattare direttamente Cisita Parma: Federica Ravasini, ravasini@cisita.parma.it, 0521-226510.

Lavoro e congiuntura
Opem, contributo da 750 euro netti ai dipendenti per il caro bolletta

Azienda
Susanna Binacchi, Responsabile dell'Ufficio Risorse umane di Opem Spa.

Lo scorso dicembre 2022, sulla scorta del decreto Aiuti Quater, i 110 dipendenti della Opem, ad esclusione di quelli con qualifica di dirigente, si sono ritrovati in busta paga 750 euro netti euro in più per fare fronte al caro-bollette.

«Di certo tali somme non copriranno mai l'effettivo esborso che ciascun dipendente ha dovuto sopportare a causa del caro energia, ma con ciò Opem spera di aver dato un aiuto concreto alle famiglie di coloro che ogni giorno si danno da fare in fabbrica per far fronte alla crescita dell'inflazione, del costo dei carburanti, dei prezzi dei generi alimentari e non ultimo del costo di luce, acqua e gas, come si è verificato nello scorso trimestre 2022 - spiega Susanna Binacchi, responsabile dell'Ufficio Risorse umane - In Italia il carovita è aumentato significativamente, l'economia domestica si è fatta più onerosa per tutti i tipi di famiglie. Prendendo in esame le bollette che i nostri collaboratori ci hanno fornito al fine di un equo calcolo del bonus, ci siamo tutti resi conto di come ci sia stata un'impennata dei costi fino al 40% in più rispetto agli anni precedenti».

«Anche le abitudini sono cambiate, si esce di meno e si spende di meno, non per risparmiare ma per affrontare la spesa corrente oltre alle difficoltà derivanti dall'emergenza pandemica - conclude -. Nonostante la difficoltà di reperimento dei componenti elettronici che ci ha impedito di consegnare gli impianti quasi terminati con conseguente calo d fatturato, la nostra azienda ha chiuso l'anno positivamente e data l'attuale situazione economica europea, foriera di instabilità, siamo felici di avere potuto dare qualcosa in più a tutti oggi nell'incertezza di poterlo fare un domani».

Pharmapack, Bormioli Pharma presenta soluzioni innovative

Bormioli Pharma, leader internazionale nella produzione di packaging farmaceutico e dispositivi medici, parteciperà (1 e 2 febbraio) a Pharmapack Europe di Parigi (Porte de Versailles Expo, stand A68-A70).

Per la prima volta, Bormioli Pharma introdurrà un nuovo concept destinato ai farmaci oftalmici, un nebulizzatore (OptiMist) in grado di somministrare le terapie riducendo al minimo gli sprechi e rendendo la somministrazione più semplice e controllabile attraverso un'app installata sugli smartphone.

Bormioli Pharma presenterà anche un dispositivo medico IoT a controllo intelligente (MediClicker), che facilita la somministrazione dei farmaci, e una soluzione multi-tecnologica di tracciabilità (Trax) in grado di memorizzare le informazioni lungo la catena di fornitura e leggibile sia da sistemi industriali, sia dai dispositivi degli utenti finali.

Pharmapack Europe sarà anche l'occasione per proporre l'ampia offerta di packaging primario per il settore farmaceutico di Bormioli Pharma, con un focus particolare sulle soluzioni in plastica a basso impatto ambientale già commercializzate nella gamma EcoPositive.

«L'IoT e la sostenibilità stanno giocando un ruolo sempre più importante nel settore sanitario, cambiando il modo in cui concepiremo il packaging farmaceutico», ha commentato Andrea Lodetti, Ceo di Bormioli Pharma.

CEIP INFORMA

CEIP CONSORZIO ENERGIA IMPRENDITORI PARMENSI

ANDAMENTO QUOTAZIONI
Prezzi energetici ancora in calo grazie ai cospicui flussi di GNL verso l'Europa ed all'elevato livello degli stoccaggi gas rispetto alle medie del periodo. L'arrivo del freddo negli ultimi giorni, con conseguente aumento della domanda, non ha per il momento presentato particolari ripercussioni.

	Media periodo dal 13/01 al 19/01	Media periodo dal 06/01 al 12/01	Var. % sett. precedente		Var. % mese precedente	
ELETTRICITÀ (€/MWH)						
Prezzi Spot	164,48	172,54	-4,68	↓	-44,23	↓
Prezzi a termine 2024	171,49	180,96	-5,23	↓	-22,53	↓
Prezzi a termine 2025	136,60	145,36	-6,03	↓	-16,25	↓
GAS NATURALE (€CENT/M³)						
Prezzi Spot	65,04	72,36	-10,13	↓	-45,61	↓
Prezzi a termine 2024	67,30	75,44	-10,79	↓	-33,93	↓
Prezzi a termine 2025	55,12	61,54	-10,42	↓	-23,02	↓
BRENT (DOLLARO/BARILE)	85,36	81,00	5,38	↑	4,76	↑

L'EGO - HUB

FONTE: Elaborazione Ceip su dati di mercato